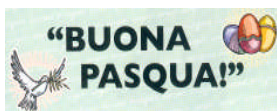




**È
RISORTO!
Alleluia!**



Già l'alba incorniciava di chiarore
la sagoma severa del Calvario.
Al sepolcro di Cristo Redentore
vegliava, annoiato, un legionario.

Guardava a tratti con naturalezza
là dove gli pareva udir frusciare
le foglie mosse dalla lieve brezza...
vedeva i suoi compagni riposare.

Per poco li invidiò e una gran scossa
fe' sussultare il monte in un boato,
che fece scorrer brividi per le ossa
e di terror fu colto ogni soldato.

Rimasero poi tutti come morti
quando un giovane in bianco vestimento
d'aspetto sfolgorante e braccia forti
la pietra rovesciò del monumento.

Era un Angelo! Sul masso egli s'assise
e vedendo colà sopravvenire
le donne con gli aromi, sorrise,
poi, con voce sicura prese a dire:

"Gesù voi cercate! Tornate indietro
perché non è più nella tomba buia.
Annunciate ai discepoli e a Pietro:
"Dominus resurrexit! Alleluia!"

P. Luciano Beccari pms

EFFATÀ APRILU

a cura di P. Vincenzo Di Blasio

c/o Curia Generalizia PMS, Via Vincenzo Monti, n. 3 - 00152 Roma
Tel 06 5817817 Fax 06 58335571 E-mail: padrevincenzo@virgilio.it

www.piccolamissionesordomuti.info

Conto corrente postale: Piccola Missione per i Sord. n. 27893403

PICCOLA MISSIONE PER I SORDOMUTI

Little Mission for the Deaf

Pequena Missão para Surdos

Petite Mission pour les Sourds



ANNO III - NUM. 2 - APRILE-MAGGIO-GIUGNO 2009



La voce del Papa

Benedetto XVI

Il Papa ha fatto notare che “negli ultimi decenni è aumentato l'interesse religioso e culturale per i campioni della santità cristiana, che mostrano il vero volto della Chiesa ... i santi, se giustamente presentati nel loro dinamismo spirituale e nella loro realtà storica, contribuiscono a rendere più credibile ed attraente la parola del Vangelo e la missione della Chiesa”.

La Congregazione per le Cause dei Santi

è l'unico organismo della Santa Sede che non lavora per il governo della Chiesa, ma per raccogliere i frutti di santità ed educare il popolo di Dio a seguire i luminosi esempi che lo Spirito di Dio ha fatto maturare nella storia delle singole chiese.

Anche le nostre Congregazioni gualandiane nascondono delle perle preziose che la Chiesa è incaricata di scoprire e presentare per l'imitazione a noi preti e suore di don Gualandi, ma anche all'intera comunità dei credenti sparsa in tutto il mondo.

Il Santo Padre, parlando ai postulatori il 17 dicembre scorso, ha detto che “i Santi e i beati, confessando con la loro esistenza Cristo, la sua persona, la sua dottrina e rimanendo a lui strettamente uniti, sono quasi un'illustrazione vivente dell'uno e dell'altro aspetto della perfezione del divino Maestro. Al tempo stesso, guardando a tanti nostri fratelli e sorelle, che in ogni epoca hanno fatto di se stessi un'offerta totale a Dio per il suo Regno, le comunità ecclesiali sono portate a prendere atto della necessità che anche al nostro tempo ci siano testimoni capaci di incarnare la perenne verità del Vangelo nelle circostanze concrete della vita, facendone uno strumento di salvezza per il mondo intero”.

Il nostro agire non è mai neutro sia davanti a Dio che alla storia, per questo i santi sono chiamati “collaboratori di Dio” nella costruzione del futuro.

All'indomani del discorso del Papa ai postulatori e alla vigilia del 160° anniversario della vocazione carismatica del nostro amato Fondatore siamo invitati a rimettere in moto il “suo processo di beatificazione”.

Sappiamo intanto che, mentre si sta esaminando la *Positio* di Madre Orsola Mezzini, Don Giuseppe Gualandi ha avuto il riconoscimento dell'eroicità delle sue virtù da parte della commissione cardinalizia ed è stato dichiarato venerabile il 21 aprile dell'anno 2000 dal Servo di Dio Giovanni Paolo II.

Ma perché ora non viene dichiarato beato? Perché manca il miracolo! e noi facciamo poco per meritarlo. Solo dopo il riconoscimento del miracolo Giuseppe Gualandi potrà essere presentato al culto dei fedeli e dichiarato solennemente beato.

Benedetto XVI nel suo discorso ai postulatori ha affermato: “Il contatto con i santi apre la strada a vere resurrezioni spirituali, a conversioni durature e alla fioritura di nuovi santi”. Poi ha accennato ad una realtà presente anche nelle nostre Congregazioni quando ha sostenuto che “i santi generano altri santi per la vicinanza alle loro persone. Camminare sulle loro orme è salutare: depura ed eleva la mente, apre il cuore all'amore verso Dio e verso i fratelli. La santità semina gioia e speranza, risponde alla sete di felicità che gli uomini anche oggi avvertono”.
(vdb)

AGENDA

PREVISIONE IMPEGNI ANNUALI ESTATE 2009

27 giugno: 2° Incontro ex alunni Ist. Gualandi di Roma.

8/13 luglio: ritiro religiosi della PMS a Montepiano (Prato).

14 luglio: a Bologna Anniversario del Pio Transito del Fondatore, il Venerabile Don Giuseppe Gualandi.

16/26 luglio: VII Campo Estivo Effeta a Montepiano con P. Savino, primo turno

1/7 agosto: Settimana di Spiritualità e Turismo ACIS a Pallanza (Verbania). (con P. Antonio e P. Vincenzo).

11/27 agosto: a Montepiano Campi Estivi Effeta e Vocazionali con Padre Savino (2° turno).

4 settembre: a Roma alla PMS riprende la celebrazione della Santa Messa per i primi venerdì del mese con il Mas .

5 sett.: a Roma alle ore 17 riprende la celebrazione della S. Messa prefestiva nella parrocchia dei Santi Patroni.

27 sett.: Celebrazione della Domenica dell'EFFETA alla PMS di Roma.

I libri venduti

Si racconta che tre seminaristi salesiani vengono mandati per le case di un paese piemontese a vendere libri religiosi.

La sera tornano stanchi morti.

Due di loro, nonostante la fatica, ne hanno venduto solo uno ciascuno; il terzo, invece, soddisfatto del lavoro e... del suo acume, li ha venduti tutti.

- “Ma come hai fatto?” gli chiedono gli altri due, con una punta di invidia.

- “Dicevo a chi mi apriva la porta: «Volete cocomprare quaqualche liblibro o prepreferite cheche ve lili raracconti iiiiio?»”.



PREGHIERA

per impetrare grazie per mezzo del Servo di Dio don Giuseppe Gualandi

O Dio onnipotente ed eterno,
Tu, per mezzo del tuo divin Figlio e dello Spirito Santo, hai insegnato agli uomini il valore del comandamento nuovo della carità verso il prossimo

e suscitasti nella tua Chiesa, ai nostri giorni,
un valido esempio della pratica di questa virtù nel Tuo servo

don GIUSEPPE GUALANDI,
apostolo dei sordomuti,
per i suoi meriti accendi in tutti lo stesso amore verso di Te e verso i sofferenti, e concedici la grazia che ora ti chiediamo ...
a Tua gloria e ad esaltazione, qui in terra, del Tuo servo. Amen.

Tre Gloria in onore della SS.ma Trinità

**Vuoi leggere altri numeri di
EFFATÁ/APRITI?**

Consulta il sito della PMS:

www.piccolamissionesordomuti.info

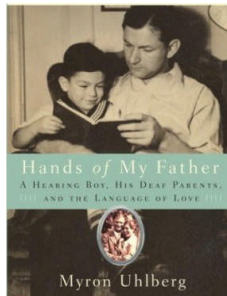


I libri del cuore

L'ABA (*American bookseller association*, l'associazione dei librai americana) ogni mese riporta i titoli più belli, a giudizio dei librai associati. Ciò è interessante per chi ama leggere, perché i pareri dati dai librai sono del tutto appassionati e competenti, vista l'esperienza in materia di lettura.

Per febbraio sono stati consigliati: "The School of Essential Ingredients", di Erica Bauermeister, storia che nasce nel ristorante della protagonista durante le sue lezioni di cucina (e ogni ricetta è metafora di lezioni di vita) e anche "**Hands of My Father: A Hearing Boy, His Deaf Parents, and the Language of Love**" di Myron Uhlberg, storia di un bimbo udente cresciuto con due genitori sordomuti e di come tutti e tre trovino un linguaggio speciale per comunicare il loro amore.

Appello ai tanti editori che ci seguono: perché non acquistate il copyright di questo libro e fate felici i sordi italiani? E alla Associazione librai italiani (Ali): perché non fate qualcosa di simile sul vostro sito?



IN ITALIA è in distribuzione una nuova pubblicazione della storia dell'educazione dei sordi.

È un pregevole volume, di ben 320 pagine, curato dal Prof. Marino Bennati, edito dall'Associazione Italiana Educatori dei Sordi (AIES) e stampato dall'Editrice Cantagalli di Siena, con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

"Tommaso Pendola (1800-1883)

***Tra apostolato, pedagogia e impegno civile*"**

(questo il suo titolo) è diviso in tre parti:

- *Tommaso Pendola e l'Apostolato* (autori: Giancarlo Rocchiccioli, Achille Mirizio, Marino Bennati, Anna Chiantini);
- *Tommaso Pendola e la Pedagogia e Didattica Speciale* (autori: Marino Bennati, Vincenzo Di Blasio);
- *Tommaso Pendola e l'impegno civile* (autori: Alberto Rossi, Andrea Vichi, Floriana Colao, Alessandro Leoncini).

Ben evidenziati nel volume i rapporti di amicizia tra gli educatori dei sordi dell'Ottocento e la stretta collaborazione tra il Pendola e i Fratelli Gualandi di Bologna.

La presentazione ufficiale del libro è avvenuta martedì 5 maggio, presso l'Aula Magna Storica dell'Università degli Studi di Siena. Sono intervenuti: Piero Crispiani dell'Università di Macerata, mons. Benedetto Rossi, teologo, Giuliano Catoni dell'Università di Siena, Lucio Vinetti di Brescia, presidente della FIACES, oltre naturalmente ai vari autori.



DAL PADRE GENERALE

Roma 27.02.2009

Carissimi Confratelli

Appena rientrato a Roma dal viaggio di venti giorni nelle Isole Filippine (3-23 febbraio 2009), mi affretto a trasmettervi i fraterni saluti dei Confratelli presenti nella comunità di Cebu City, dei giovani postulanti e degli aspiranti. Vi trasmetto anche i saluti delle Suore della Piccola Missione, nostre Consorelle, presenti nelle loro comunità di Cebu City, di Manila e di Naga City.

La comunità della Piccola Missione per i Sordomuti in Cebu City è formata da 13 membri: sei religiosi, tre postulanti e quattro aspiranti. P. Raul Ragay è il superiore locale, Fratel Antonio Rodrigo e Fratel Dennis Libarnes sono religiosi con voti perpetui. Helrie Paduga (al terzo anno di voti temporanei) sta per terminare il corso di filosofia, Fratel Roland Amaro e fratel Jomar sono al secondo anno di voti temporanei. I giovani postulanti sono gli studenti: Donald Abii, (nigeriano del 1977), Charles Onumaegbu, (nigeriano 1983), Helfrid Palmis, (1985). Gli aspiranti sono quattro: Gemros Jemina, studente (1988), Ike Toling, studente (1982), Joey Lacaba, studente (1983), Nino Cabalat, studente (1984) con diploma in psicologia.

Con tredici persone, la comunità di Cebu City risulta essere la più numerosa nella nostra Congregazione.

La Comunità risiede nella Casa di Formazione "Don Cesare Gualandi" al primo piano dell'edificio: cappella, ufficio direzione, sala di studio, camerette/box individuali, sala mensa. Cucina e lavanderia sono situate al pianterreno. Ambiente sereno e confortevole.

Durante i 10 giorni trascorsi nella comunità di Cebu ho potuto parlare con il Superiore locale, con i singoli religiosi, con i giovani postulanti e con gli aspiranti. La vita di preghiera, di studio e di apostolato scandisce le giornate: c'è entusiasmo, c'è volontà di impegnarsi nell'apostolato in favore delle persone sorde. La richiesta di preghiera fraterna di ringraziamento per il dono della vocazione e per la perseveranza è generale e molto sentita.

Nelle strutture di proprietà della Piccola Missione per i Sordomuti, al pianterreno e nella palazzina adiacente, concesse in comodato, si svolge la Gualandi Effeta School for the Hearing Impaired. La scuola è gestita dalla Gualandi Effeta Association ed è diretta dalle Suore della Piccola Missione per i Sordomuti. Ha classi di scuola materna, elementare e prima media. In tutto tredici insegnanti e oltre ottanta alunni. Gli alunni sono stimolati ad esprimersi oralmente e a comprendere la lingua parlata. Non si fa uso del linguaggio gestuale. Si fa istruzione e si fa evangelizzazione. E' ritenuta una scuola di eccellenza, è visitata e ammirata per la sua metodologia e per i risultati, in linea con la tradizione gualandiana e col carisma..

Insieme alla Superiora Generale delle Suore della Piccola Missione per i Sordomuti-

muti, Madre Licia Poli, con la scopo del ministero sacerdotale per gli alunni e per i sordi adulti, ho visitato la comunità di Manila (8-12 febbraio) e la comunità di Naga City (13-16 febbraio).

A Manila l'attività delle Suore si svolge nella "Fr. Joseph Gualandi Effeta School". Il loro apostolato è rivolto anche ai sordi adulti. Un gruppo di volontari è di valido aiuto. E' in previsione la costruzione di un nuovo edificio. A Naga City, su terreno di loro proprietà le Suore hanno costruito la casa religiosa e il Centro "Fr. Joseph Gualandi", dove si svolgono attività educative di intervento precoce per bambini sordi, mentre l'ampio spazio permette attività di movimento e di gioco, aperte anche a chi ne fa richiesta. Gli sviluppi dell'opera sono affidati alla giovane comunità, tanto benedetta dal Vescovo Mons. Leonardo Legaspi, il quale ci ha dichiarato la sua disponibilità ad accogliere anche i Religiosi della Piccola Missione per i Sordomuti per svolgere l'apostolato tra i sordi della regione.

Al termine di questa visita alle Comunità delle Isole Filippine abbiamo ringraziato Dio. Abbiamo visto che il lavoro non manca, anzi abbonda. I nostri Confratelli della comunità di Cebu sono tutti impegnati nell'apostolato in casa, nella città e in altre isole. Le Suore sono dedite all'educazione sordi e alla evangelizzazione. Il richiamo vocazionale è sentito e seguito. Lo spirito missionario è elevato. Il carisma presente nella Piccola Missione per i Sordomuti ha possibilità di espandersi in terra filippina e di portare frutti abbondanti. Dio sia lodato e benedica.

Un fraterno abbraccio.

P. (Antonio) Toto Loreti

PH



Viaggio in ASIA 2009

Generalmente ogni anno viene organizzato un viaggio nelle Filippine per incontrare gli alunni delle adozioni scolastiche della *Amici di Padre Savino ONLUS*.

Quest'anno si svolgerà dal 4 al 16 dicembre.

Tappe previste: Filippine, Singapore, Malesia, Malacca

Per informazioni e iscrizioni:

padresavino@libero.it

La mano

Un bambino aveva fatto la spesa per la mamma. Era stato preciso e attento.

Il droghiere, per premiarlo, prese da uno scaffale una grossa scatola di caramelle, l'aprì e la presentò al bambino. «Prendi, piccolo!».

Il bambino prese una caramella, ma il droghiere lo incoraggiò: «Prendi tutte quelle che ti stanno in mano».

Il bambino lo guardò con i suoi grandi occhi. «Oh... allora, prendile tu per me!».

«Perché?». «Perché tu hai la mano più grande».

Quando preghiamo, non misuriamo le nostre domande con la piccolezza della nostra fede, ma ricordiamo semplicemente che la mano di Dio è più grande.

Bruno Ferrero

SUORE DELLA PICCOLA MISSIONE



Nicola Gori
**IL LINGUAGGIO
E LA FORZA
DELL'AMORE**
Madre Orsola Mezzini (1853-1919)
Edizioni San Paolo
Cinisello Balsamo
2009.

*Copertina di
Amedeo Brogli*
144 pagine - 11 euro

Madre Orsola Mezzini

Nacque a Campeggio di Monghidoro (BO) il 12 dicembre 1853. Il 16 novembre 1874 entrò nella "Piccola Missione per i Sordomuti", fondata da Don Giuseppe Gualandi, ricoprendo nella Sezione Femminile dell'Opera, i compiti di maestra, di direttrice, di Superiora Generale.

Intensissima la sua vita spirituale, in cui emerge per la costante e assoluta ricerca della volontà di Dio, per il senso profondo di umiltà e di servizio, per l'applicazione intensa nell'apostolato tra i sordomuti.

Si spense santamente a Bologna il 23 marzo del 1919 dopo un periodo di sofferenze che sopportò con eroica forza.

I suoi resti mortali riposano a Bologna in via Vallescura, nella Cappella della Casa Generalizia della "sua" Congregazione.

I processi di beatificazione e canonizzazione sono in corso presso la Congregazione per le cause dei Santi, a Roma.

Nicola Gori ha scritto anche la biografia di Don Giuseppe Gualandi
DOVE L'AMORE PARLA PIÙ FORTE,
Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

PREGHIERA

O Dio nostro Padre, che nella vita silenziosa e umile di

Suor Orsola Mezzini

hai rinnovato il prodigio dell'Effeta,
pronunciato per la prima volta dal Cristo tuo Figlio,
per sua intercessione dona anche a noi il linguaggio e la forza dell'amore
per far risuonare all'udito e al cuore dei piccoli la tua Parola che salva
e concedici la grazia che ti chiediamo

Per Cristo Nostro Signore. Amen.

Padre, Ave, Gloria.

*Per richiesta di biografia, immagini e inviare relazioni di grazie ottenute per intercessione della serva di Dio M. O. Mezzini, rivolgersi a **Suore della Piccola Missione per i Sordomuti** Via Vallescura, 6 - 40136 Bologna Tel. 051 583292 Fax 051 332910.*

Un raggio di sole: il fuoco

Sei persone, colte dal caso nel buio di una gelida notte, su un'isola deserta, si ritrovarono ciascuna con un pezzo di legno in mano. Non c'era altra legna nell'isola persa nelle brume del mare del Nord.

Al centro un piccolo fuoco moriva lentamente per mancanza di combustibile.

Il freddo si faceva sempre più insopportabile.

La prima persona era una donna, ma un guizzo della fiamma illuminò il volto di un immigrato dalla pelle scura. La donna se ne accorse. Strinse il pugno intorno al suo pezzo di legno. Perché consumare il suo legno per scaldare uno scansafatiche venuto a rubare pane e lavoro?

L'uomo che stava al suo fianco vide uno che non era del suo partito. Mai e poi mai avrebbe sprecato il suo bel pezzo di legno per un avversario politico.

La terza persona era vestita malamente e si avvolse ancor di più nel giaccone bisunto, nascondendo il suo pezzo di legno. Il suo vicino era certamente ricco.

Perché doveva usare il suo ramo per un ozioso riccone? Il ricco sedeva pensando ai suoi beni, alle due ville, alle quattro automobili e al sostanzioso conto in banca. Le batterie del suo telefonino erano scariche, doveva conservare il suo pezzo di legno a tutti i costi, piuttosto che non consumarlo per quei pigri e inetti.

Il volto oscuro dell'immigrato era una smorfia di vendetta nella fievole luce del fuoco ormai spento.

Sapeva bene che tutti quei bianchi lo disprezzavano. Non avrebbe mai messo il suo pezzo di legno nelle braci del fuoco. Era arrivato il momento della vendetta.

L'ultimo membro di quel mesto gruppetto era un tipo gretto e diffidente. Non faceva nulla se non per profitto. Dare soltanto a chi dà, era il suo motto preferito. Me lo devono pagare caro questo pezzo di legno, pensava.

Li trovarono così, con i pezzi di legno stretti nei pugni, immobili nella morte per assideramento.

Non erano morti per il freddo di fuori, erano morti per il freddo di dentro.

Forse anche nella tua famiglia, nella tua comunità, davanti a te c'è un fuoco che sta morendo.

Di certo anche tu stringi un pezzo di legno nelle tue mani. Che ne farai?

Vicenza

UN WEEK END PER DONARSI E SOSTENERSI IN UN MONDO CHE CAMBIA

Per il gruppo di coppie convenute a Vicenza nei giorni 13/15 febbraio scorso, si è trattato di un fine settimana diverso dagli altri. Infatti, organizzato dalla comunità "Ascolta-amico" per la pastorale dei Sordi a Marola di Torri (VI) con la collaborazione di P. Savino Castiglione, si è parlato su temi di estrema attualità:

*LA COPPIA IN CAMMINO VERSO IL DIALOGO, LA CONDIVISIONE, IL PERDONO E LA GIOIA
LA NUOVA COPPIA FONDATA SULL'AMORE E SULLA RECIPROCA FIDUCIA*

L'abilità organizzativa di Suor Alda e Suor Vittorina ha permesso alle coppie di avere con il sacerdote degli utilissimi momenti di confronto individuale tali da scendere dalla teoria delle relazioni alla pratica della vita corrente e alle problematiche della vita di coppia con o senza figli.

24 domande ... 24 risposte

Il giorno più bello? *Oggi.*

L'ostacolo più grande? *La paura.*

La cosa più facile? *Sbagliarsi.*

L'errore più grande? *Rinunciare.*

La radice di tutti i mali? *L'egoismo.*

La distrazione migliore? *Il lavoro.*

La sconfitta peggiore?

Lo scoraggiamento.

I migliori professionisti? *I bambini.*

Il primo bisogno? *Comunicare.*

La felicità più grande?

Essere utili agli altri.

Il mistero più grande? *La morte.*

Il difetto più grande? *Il malumore.*

La persona più pericolosa? *Chi mente.*

Il sentimento più brutto? *Il rancore.*

Il regalo più bello? *Il perdono.*

Quello indispensabile? *La famiglia.*

La rotta migliore? *La via giusta.*

La sensazione più piacevole?

La pace interiore.

L'accoglienza migliore? *Il sorriso.*

La miglior medicina? *L'ottimismo.*

La soddisfazione più grande?

Il dovere compiuto.

La forza più grande? *La fede.*

Le persone più necessarie? *I sacerdoti.*

La cosa più bella del mondo? *L'amore.*

Madre Teresa

IL CREDO MARIANO

Credo in Maria SS.ma madre di Cristo e perciò della Chiesa. E ci credo fermamente, con tutta la mente e con il cuore.

Credo nella sua maternità divina, nella sua perpetua Verginità, nella sua Immacolata Concezione, nella sua missione corredentrice, accanto al Figlio Redentore.

Credo nella sua Assunzione e glorificazione celeste in corpo ed anima; e in Maria che è immagine della Chiesa e che dovrà avere il suo compimento nell'età futura ed eterna.

Credo nella sua maternità spirituale ed ecclesiale e nella sua regalità reale, di misericordia e di pace.

Credo nella sua missione di Madre nella Chiesa, nella sua potente intercessione, per lo sviluppo della vita nelle anime.

Credo nella sua presenza di amore accanto a ciascuna creatura, come madre, maestra di fede, ausiliatrice e mediatrice.

Credo nel trionfo finale ed universale di Cristo e del Cuore Immacolato di Maria, nell'oggi della storia perchè questa è la sua ora!

NUOVA TECNICA ANTI-SORDITÀ

Applicare impianti uditivi sul tronco encefalico per sconfiggere la sordità, è la nuova tecnica chirurgica praticata al Policlinico Umberto I di Roma.

L'intervento, attualmente eseguito in pochi centri in Italia e in Europa, si chiama **Abi** (*Auditory Brainstem Implant*) e rappresenta una speranza concreta per risol-



vere la sordità nella neurofibromatosi di tipo 2 e per patologie come l'ossificazione dell'orecchio interno, l'agenesia, l'assenza del nervo uditivo e traumi bilaterali della base cranica con sordità.

L'intervento sul paziente dell'Umberto I è avvenuto grazie alla collaborazione tra il Centro per le malattie rare, diretto da Sandra Giustini, e il Centro impianti cocleari, diretto da Roberto Filipo.

La collaborazione ha permesso al paziente, sottoposto a intervento chirurgico per l'asportazione di un neurinoma del nervo acustico, di effettuare, nella stessa seduta operatoria, l'impianto su tronco encefalico e ripristinare la funzione uditiva. I pazienti impiantati al tronco encefalico raggiungono notevoli performance uditive anche grazie ad esperti riabilitatori.

ATTENZIONE all'uso di antibiotici nei bambini

Gli antibiotici comunemente usati in ospedale come gli Aminoglicosidi possono danneggiare gravemente l'udito dei bambini. Sul **New England Journal of Medicine**, lo afferma uno studio dell' **Institute of Child Health di Londra** che ha individuato un difetto genetico in 18 dei 9.371 bambini esaminati.

Gli aminoglicosidi sono un valido aiuto nel combattere le infezioni, vanno però somministrati con cautela per non arrecare danni all'udito e ai reni. Questo fatto è stato collegato a una variazione genetica e lo studio è stato finalizzato a provare la correlazione tra il difetto genetico e i danni da somministrazione di antibiotici.

Purtroppo i risultati di un test genetico non si possono applicare nei casi d'urgenza, quando debbano essere somministrati immediatamente gli antibiotici per salvare una vita. Il dr. John Shanley, a capo del team di ricerca, ha detto che è indispensabile cercare di evitare danni permanenti all'udito in neonati, bambini e anche adulti che siano sottoposti a terapia antibiotica in ospedale.

Questa scoperta mette luce su una possibile causa della sordità e aiuta a prevenire questo danno effettuando dei test nelle donne incinte in modo da stabilire se sono portatrici della mutazione genetica causa del problema.

Una leggenda indiana narra che quando il saggio Jahnu fu costretto a interrompere le sue meditazioni a causa dell'inondazione del Gange, si irritò talmente che bevve l'intero fiume. Fu poi solo dietro l'insistenza degli dei che egli acconsentì infine a restituire l'acqua, facendola scorrere fuori dalle sue orecchie.

Associazioni che hanno affinità con il Mas

***ACIS**, Azione Cattolica Italiana Sordi, una volta assai diffusa in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna. Nel dicembre scorso l'ACIS di Torino (c/o ENS, Corso Francia, 73) ha celebrato solennemente il suo 60° di fondazione. Ogni anno con p. Loreti e me tiene un corso di spiritualità e turismo per sordi a Palanza.

* **Parole e luce**, associazione degli ex alunni dell'Ist. Serafico di Assisi, composta di sordi e sordociechi, (06081 Assisi, Viale Marconi, 6).

* **Gruppo Effata** della Parrocchia S. Luisa de Marillac, di Palermo (95145 Palermo, Via Franz Listz).

* **Gruppo Amico S. Luca** delle Suore Figlie della Provvidenza di Modena (41100 Modena, Corso Cavour, 54).

* **Comunità "Ascolto-Amico"** di Vicenza (36040 Marola di Torri di Quartesolo VI, c/o Ist. Effata, via Po, 47.).

* **Centro Pastorale Nazionale Sordi** presso Ist. Smaldone (00171 Roma, Via Tor de' Schiavi. 404).

* **Settore spirituale** delle sezioni provinciali dell'Ente Nazionale Sordi. (ENS)

A livello Internazionale sono molto conosciute:

ICF, International Catholic Foundation for the Deaf Persons, con sede centrale in Inghilterra e filiale in USA.

ICDA, International Catholic Deaf Association, che opera principalmente in USA, Canada e Venezuela.

IEWG, Gruppo Ecumenico per la pastorale con i sordi.

Molte notizie si possono trovare ancora in Internet cercando: pastorale sordi, pastoral de sordos, piccolamissionesordomuti.info, mauryciao.it/MAS.....

La sedia vuota

Un uomo anziano si era ammalato gravemente. Il suo parroco andò a visitarlo a casa e notò una sedia vuota, sistemata in una strana posizione accanto al letto su cui riposava l'anziano e gli domandò a cosa gli serviva. L'uomo gli rispose, sorridendo debolmente: "Immagino che ci sia Gesù seduto su quella sedia, e prima che lei arrivasse gli stavo parlando... Per anni avevo trovato estremamente difficile la preghiera, finché un amico mi spiegò che la preghiera consiste nel parlare con Gesù. Così ora immagino Gesù seduto su una sedia di fronte a me e gli parlo e ascolto cosa dice in risposta. Da allora non ho più avuto difficoltà nel pregare".

Qualche giorno dopo, la figlia dell'anziano signore si presentò in canonica per informare il parroco che suo padre era morto. Disse: "L'ho lasciato solo per un paio d'ore. Quando sono tornata nella stanza l'ho trovato morto con la testa appoggiata sulla sedia vuota che voleva sempre accanto al suo letto".

Don Gnocchi presto beato: riconosciuto un miracolo

Tornato dal fronte della 2ª guerra mondiale, Don Carlo Gnocchi si dedicò ai "mutilatini" e alla promozione del servizio ai feriti della guerra e della vita. La svolta caritativa della sua vita sacerdotale fu determinata dall'ispirazione superiore di Dio, ma anche dall'esperienza degli orrori della guerra e la frequenza del Piccolo Cottolengo di Milano. Ne trasse santi esempi, slancio, idee ed esperienze, per poi decollare nell'attività assistenziale, sorprendente per qualità e per quantità.

È uscita la
nuova versione
CEI
della Bibbia



21° CONGRESSO EUROPEO FLAPDA

"Le dinamiche relazionali tra famiglia e operatori"

Verona, 21-23 ottobre 2009
contemporaneamente si terrà il
55° Corso/Convegno Naz. AIES
informazioni
telefax 0577 47048 - aies@aies.it



Suor Agnese Rapali

Dopo sei mesi di grandi sofferenze, si è spenta a Bologna nella casa delle Roveri il 24 marzo. Aveva trascorso 60 anni della sua vita religiosa nelle case di Bologna, Giulianova, ma è a Firenze che ha dato il meglio di sé, nei 35 anni di servizio in cucina, tra le sorelle, i confratelli, soprattutto tra i ragazzi sordi verso i quali aveva un cuore di mamma, premurosa e sollecita in particolare verso i più poveri.

ARGUS II l'occhio bionico

realizzata dell'americana Second Sights ha consentito a un uomo di 73 anni di tornare a vedere parzialmente dopo trent'anni di completa cecità a causa della retinite pigmentosa.

L'intervento chirurgico è stato eseguito mesi fa all'ospedale oftalmico Moorfields di Londra: sono 18 i pazienti in tutto il mondo ai quali è stato impiantato questo apparecchio. Si tratta di una minuscola tele-camera montata sugli occhiali, che trasmette immagini a una retina artificiale, la quale manda stimoli al nervo ottico e al cervello.

Il 19-20-21 novembre 2009

Nella Nuova Aula del Sinodo

Città del Vaticano

si terrà la

XXIV Conferenza Internazionale

sul tema generale:

"Effatà:

Le persone sorde nella vita della Chiesa"

- Le persone sorde nel mondo
- Il mondo psicologico delle persone sorde
- Aspetti medici della sordità
- La famiglia e le persone sorde
- La pastorale con le persone sorde
- Tavole rotonde con vari esperti

Informazioni e iscrizioni:

**Pontificio Consiglio
per la Pastorale della Salute**

LA PMS NELL'ANNUARIO CATTOLICO D'ITALIA

L'Annuario è una "grande miniera di risorse umane e istituzionali di cui la Chiesa italiana dispone nelle varie articolazioni territoriali".

In 1505 pagine sono presentati 100.000 organismi con 65.000 indirizzi.

Nell'edizione del 2008 la congregazione della **Piccola Missione per i Sordomuti** è inserita tra gli Istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica. È sinteticamente presentata alla pagina 722.

Così, con qualche inesattezza,
le righe che riguardano la

PMS

PICCOLA MISSIONE PER I SORDOMUTI • PMS

Curia Generalizia e Procura Generale: 00152
Roma (Rm) - Via Vincenzo Monti, 3 - Tel. 06
5817817 (Gen.) - 06 5810886 (Pr. Gen.) - Fax 06
58335571 (Gen.) - 06 58179490 (Pr. Gen.)
padresavino@libero.it; padrevincenzo@virgilio.it
www.piccolamissionesordomuti.info

Fondata il 15 agosto 1872, dal Ven. Servo di Dio Giuseppe Gualandri, la Congregazione ricevette il decreto di lode il 1° luglio 1913 e l'approvazione definitiva il 7 ottobre 1963. Suo scopo è l'educazione, la formazione civile e religiosa, l'assistenza e la pastorale dei sordomuti. È presente anche in Brasile (Londrina e Campinas) e nelle isole Filippine (Cebu City). Collabora con varie istituzioni che si occupano dei sordi in Italia e all'estero. Realtà collegate: "Suore della Piccola Missione per i Sordomuti", "Movimento Apostolico Sordi", "Associazione Amici di Padre Savino - Onlus" per le adozioni scolastiche a distanza dei bambini sordi delle Filippine.

Diritto Pontificio

Superiore Generale: p. Antonio Toto Loreti
Procuratore Generale: p. Vincenzo Di Blasio
Case in Italia: n. 7
Religiosi in Italia: n. 25

Nell'Annuario Cattolico d'Italia trovano posto pure:

* Le Suore della Piccola Missione per i Sordomuti - SPMS a pagina 772 e

* Il Movimento Apostolico Sordi - MAS a pagina 1402.

Tuttavia vi trovano posto anche **le singole comunità** inserite nell'ambito delle rispettive diocesi di appartenenza: Teramo-Atri a pagina 825, Roma a p. 903, Bologna a p. 863, Catania a p. 1040, Firenze a p. 1061.

Di ogni comunità vengono forniti i recapiti, il numero dei religiosi e le attività svolte.



Non sono nominate le nostre biblioteche, mentre sono segnalate le nostre pur piccole pubblicazioni: *Apriti...* di Giulianova a p. 1202 e s., *Effatà/Apriti* che però viene indicato come organo ufficiale del Mas, a p. 1218. Stranamente per Firenze (alla pagina 1258) viene ancora recensita *La Domenica del sordomuto, settimanale*, che però è estinta da anni.

Ricordando il Santo Patrono

a Viterbo Un nutrito gruppo di sordi di Viterbo e dintorni, il giorno 25 gennaio si sono dati appuntamento nella Chiesa del Sacro Cuore, poco distante dalla sede ENS, per celebrare l'eucarestia domenicale e per ricordare, insieme alla comunità degli udenti, il loro **Patrono San Francesco di Sales**. Al termine della S. Messa e dopo le foto ricordo di rito, il gruppo dei presenti, una cinquantina, si sono ritrovati in un agriturismo della zona per gustare in compagnia, un delizioso pasto. Da queste righe, al presidente della locale sezione ENS, Lanzi Massimo e al suo staff, i complimenti per la precisa organizzazione dell'intera giornata e il più sincero ringraziamento per l'invito a condividere con i sordi viterbesi, la gioia della festa.

a Siena Gli ambienti del glorioso Istituto Pendola di Siena sono stati ancora una volta testimoni delle celebrazioni, semplici ma partecipate, in onore del Santo Patrono. Quest'anno, poi, Irma D'Angelis, presidente della locale sezione ENS, avendo ricevuto la disponibilità di Padre Savino, ha creduto bene di far precedere il giorno della festa, da un incontro/seminario dal titolo: **"S.O.S. La famiglia chiede aiuto. I problemi nella convivenza delle coppie. Le cause più comuni delle crisi. Figli e genitori in un mondo che cambia"**.

Domenica mattina 1 marzo 2008, dopo aver avuto la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione, il gruppo dei presenti, una quarantina, ha partecipato alla S. Messa. I saluti e gli arrivederci dei presenti, al termine del pranzo consumato in un ristorante all'ombra del campanile del duomo, hanno chiuso la giornata di festa.

ad Atri il giorno 25 gennaio si sono ritrovati i soci della sezione Ens della provincia di Teramo per celebrare il loro patrono nella splendida cattedrale appena riaperta dopo i sostanziali restauri. A celebrare la santa messa è arrivato da Roma P. Vincenzo Di Blasio che si è complimentato per come la diocesi segue i non udenti attraverso l'impegno del vicario Don Marco Trevisone e dell'interprete Alba Impicciatore. Alla celebrazione religiosa è seguito il pranzo presso un ristorante con visione sui famosi "calanchi di Atri".

a Roma la celebrazione unitaria dei vari gruppi della capitale si è tenuta nella splendida basilica di Santa Maria in Trastevere. La santa messa è stata celebrata da p. Antonio Loreti coadiuvato da P. Peter M. Sollesta.

a Rieti domenica 15 febbraio i soci Ens hanno celebrato il santo patrono con una santa messa celebrata da p. Vincenzo Di Blasio presso la linda cappella dell'Istituto S. Lucia delle Clarisse Apostoliche. È seguito il pranzo sociale in un caratteristico accogliente ristorante.

a S. Benedetto del Tronto, accolti molto calorosamente da Don Vincenzo, parroco della chiesa di San Pio X, i sordi della provincia di Ascoli Piceno, hanno ricordato San Francesco di Sales lo scorso 8 febbraio, durante la celebrazione eucaristica festiva, in una chiesa gremita di fedeli. Per tutti ha celebrato p. Savino Castiglione della PMS. Come da tradizione, il gruppo si è ritrovato poi a consumare in allegria ed amicizia un gustoso pranzo a base di pesce in uno dei caratteristici ristoranti della zona, a due passi dal mare. Da queste righe vogliamo complimentarci con il presidente Luciano Vigni e il suo staff, per la capacità organizzativa di una giornata così importante e cara al mondo delle persone sorde.

CONVEGNO NAZIONALE "CATECHESI E DISABILITÀ"

Il 21 e 22 marzo, a Roma, presso la Casa San Bernardo alle Tre Fontane si è tenuto il Convegno nazionale del settore Catechesi dei disabili dell'Ufficio catechistico nazionale della Cei, sul "dono" che rappresentano i disabili per la comunità cristiana.

Nell'Anno Paolino si è voluto radicare la riflessione nella teologia dell'Apostolo. Il titolo del convegno è stato "Le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie" (San Paolo, 1 Cor 12,22).

Questi i temi svolti:

- *Le varie membra abbiano cura le une delle altre* (Don Giuseppe De Virgilio, direttore Centro vocazioni dell'Abruzzo-Molise e studioso di S. Paolo).
- *Un dono misterioso* (Dott. ssa Gabriella Martino, giornalista Rai madre di una disabile).
- *Esperienze in una parrocchia* (Don Giuseppe Alcamo, direttore dell'Ufficio catechistico diocesano di Mazara del Vallo e responsabile dell'Ufficio regionale catechistico di Sicilia).
- *Celebrare con i disabili* (Don Daniele Piazzini, responsabile dell'Ufficio per il culto divino della diocesi di Cremona).

Il laboratorio "disabilità sensoriali" è stato coordinato da don Renzo Migliorini per il Mac e padre Vincenzo Di Blasio per il Mas.

Domenica 22 la celebrazione eucaristica nella Basilica delle Tre Fontane è stata presieduta da mons. Mariano Crociata, segretario Generale della Cei.

Al convegno hanno partecipato disabili, ciechi e sordi di tutta Italia a testimonianza della loro fede e alla ricerca di nuove vie di evangelizzazione per e tra le persone in difficoltà.

I lavori dell'intera giornata di sabato 21 marzo e la Santa Messa di domenica 22 sono stati trasmessi in diretta sul canale televisivo SAT 2000. (vdb)



AUGURI al Cav. Uff. LIBERO MARINATO

riconfermato **presidente nazionale del Movimento Apostolico Sordi** nell'Assemblea Generale del 24 gennaio 2009.

Suoi consiglieri sono: *Casaluci Ottavio* di Novara, *Ronzitti Gaetano* di Roma, *Amato Michele* di Bari, *Spezialetti Elio* di Pescara.

Durante i lavori è stata fatta un'analisi dello stato attuale del Movimento riconosciuto ufficialmente dalle Conferenze Episcopali Italiane e ormai diffuso in varie regioni d'Italia e in altre nazioni.

Previste nuove attività e la celebrazione del 25° di fondazione con una grande manifestazione di fede a Roma nel 2010.

A tutti, e a ciascuno dei dirigenti nazionali del MAS, giungano gli auguri e il sostegno della Piccola Missione e dei lettori di *EFFATÁ/Aperti!* ¹³

CAMBIARE PER VIVERE

E quasi impossibile sottrarsi, cari amici, all'onda d'urto che in questi ultimi tempi ha investito tutto il mondo dopo l'elezione del presidente Obama. La sua campagna elettorale, giocata sullo slogan: ***cambiare è possibile***, ha ottenuto risultati impensabili e la sua elezione ha costituito per tutti una grande lezione di civiltà e di coraggio. Non occorre essere grandi politici per accorgersene; occorre saper leggere i *segni dei tempi*, che Gesù stesso ci chiede ed ancor oggi la Chiesa ci presenta col Messaggio del recente Sinodo dei Vescovi.

Cambiare si può, cambiare si deve, per restare fedeli alla vita che sempre si rinnova. Non è in questione la fedeltà ai valori del passato: dobbiamo conservarli adattandoli al presente, disposti a trasmetterli ai nostri figli. Fedeltà non è immobilismo né conservatorismo ma accettazione del presente, con le sue novità ed i suoi rischi. Lasciare le cose come stanno è comodo (*è bello per noi restare qui!* dice Pietro a Gesù sul Tabor), ma non realistico; *chi si ferma è perduto*, ci ricorda la sapienza popolare.

Ciascuno di noi è come l'atleta che sfida temerariamente le onde del mare in tempesta, in piedi su una tavola che trasmette il brivido e sfida il rischio mortale. Ma non la conquista di una medaglia sportiva ci spinge bensì la fedeltà al Vangelo che è la nostra vera tavola di salvezza. L'immagine del mare in tempesta è la più fedele traduzione della realtà storica che stiamo vivendo; non possiamo goderci lo spettacolo dalle tribune. Non ci sono deleghe: ciascuno deve fare la sua gara, vivere la sua vita.

Cambiare, perché? E la natura stessa dell'uomo che instancabile cerca il bene ed il meglio, in un costante progresso che traduce in noi la presenza stessa di Dio, Sempre-Nuovo, Sempre-Altro. Così incarniamo il *passaggio*, dal male al bene, dal bene al meglio, *proprio del mistero pasquale* in cui siamo immersi. Anche nella vita di Maria, la *Vergine Fedele del mese di maggio*, quanti imprevisi cambi di programma, dall'Annunciazione alla Pentecoste! *Ed essi non capivano*, dice il Vangelo. Siamo in buona compagnia: consoliamoci!

Con Mandela, Obama ci ricorda, che nessuno di noi deve rinunciare *al sogno di cambiare il mondo*, e all'*idea di lasciarlo migliore di come l'abbiamo trovato*.

E noi religiosi sappiamo bene anche che *nulla è impossibile a Dio* (Lc 1,37). Questo ci permette di affrontare il futuro senza stati di ansia.

Gesù ci chiede di affidarci alla Provvidenza del Padre, assicurandoci di essere *“sempre con noi, fino alla fine dei tempi”* (Mt 28,20).

L'augurio per la santa Pasqua è di crederci per davvero. (vdb)



Domenica 19 aprile, a Benevento ha reso l'anima a Dio

Suor ELENA DI SERAFINO

Era nata a Torricella Sicura (TE) il 16 febbraio 1933.

Ora riposa all'ombra di una palma nel cimitero di Giulianova. Mentre rivolgiamo ancora le condoglianze alle Suore della Piccola Missione, la raccomandiamo alle preghiere dei nostri lettori.



Informativo dos Padres Gualandianos

Pequena Missão para Surdos

Ano I janeiro/fevereiro 2009 n° 1

È il primo numero di una nuova pubblicazione bimestrale dei Religiosi della **Piccola Missione del Brasile**.

Notizie Ne è responsabile **P. Luís Sérgio Damasceno de Souza**.

in - A CAMPINAS l'8 dicembre scorso sono entrati in probandato tre aspiranti: **Rudi Francis, Claudio Ortega, Alberto da Silva**.

poche - A LONDRINA sono entrati in comunità cinque nuovi aspiranti.

righe - Nel prossimo mese di ottobre la nostra missione celebrerà il **25° anniversario** della sua presenza in terra brasiliana.

- Il 23 marzo scorso **P. Heriberto Mossato** è rientrato nella comunità PMS di Londrina, dopo un lungo periodo di esperienza in parrocchia.



*A livello nazionale dal 2000 ad oggi i Testimoni di Geova hanno organizzato in Italia più di 300 corsi in più di 20 lingue, inclusa la lingua dei segni italiana (LIS).

* Il 6 marzo si è celebrata la Giornata Europea della logopedia e la Federazione Logopedisti Italiani (www.fli.it) l'ha celebrata con la distribuzione di opuscoli e la pubblicazione di documenti informativi sugli strumenti tecnologici per abbattere le barriere della comunicazione.

*La F.L.I., Federazione Logopedisti Italiani, è l'Associazione che rappresenta a livello nazionale i Logopedisti, professione sanitaria della riabilitazione. Opera presso tutte le Istituzioni ed il mondo politico a livello nazionale, europeo ed in gran parte del resto del mondo per la tutela e la promozione della Professione Logopedica.

*Nello spaventoso Terremoto che ha colpito L'Aquila hanno subito danni diverse famiglie di sordi. Inagibile la sede della sezione provinciale ENS. Estratta viva dalle macerie, dove è stata sepolta per ben 42 ore, una studentessa sorda: Eleonora Calesini. Curata all'ospedale di Teramo, è ora per la riabilitazione a Modena.

* A Firenze è morto Mario D'Agata, il sordo già campione mondiale di boxe pesi gallo, nel 1956.

L'International Catholic Foundation

for the service of deaf persons

il 27 marzo scorso ha tenuto una conferenza sul tema "Comunità e dignità" presso la Facoltà Teologica di Lovanio (Belgio).

Fra i relatori tre sordi e tre udenti.

Altro incontro internazionale si terrà in Vaticano il 19/21 nov. pv

**NOTIZIE
INTER-
NAZIONALI**

ANNIVERSARI 2009 DA RICORDARE

- **1829** a Bologna nasce Don Cesare Gualandi co-fondatore della Piccola Missione per i Sordomuti.
- **1829** aprono gli istituti dei sordi a Verona, Ferrara, Acqui Terme, Cremona.
- **1849** il venerabile Don Giuseppe Gualandi l'8 luglio, a Bologna, ha l'ispirazione di dedicarsi ai sordomuti.
- **1859** il Beato Ludovico da Casoria fonda la Congregazione dei Frati Bigi della Carità che si occuparono dei sordi a Napoli, Molfetta e Assisi. Fu soppressa nel 1971. Ad Assisi operano ancora le Suore Elisabettine Bigie.
- **1909** a Bologna nasce P. Aldo Natali educatore dei sordi e storico della Piccola Missione per i Sordomuti.
- **1909** è fondato l'istituto dei sordi Valmarana di Noventa Padovana.
- **1919** muore a Bologna la Serva di Dio Madre Orsola Mezzini.
- **1929** la Piccola Missione assume la direzione dell'Istituto Provinciale di Venezia.
- **1959** è fondato l'istituto dei sordi Annibale di Francia a Palermo.
- **1999** muore a Mestre P. Arturo Elmi della PMS, educatore e pedagoga dei sordi.

FOTO STORICA

P. Adelmo Puccetti (1911-vivente); P. Marino Musconi (1918-vivente);
P. Camillo Spisani (1869-1950); P. Luigi Selva (1919-2006);
P. Edoardo Filippini (1916-1997); P. Giuseppe Selleri (1918-1996)



P. Aldo Natali (1909-2002) P. Arturo Elmi (1910-1999)
10 P. Giuseppe Moschiano (1878-1957)

VIETNAM: a Dalat le suore sono maestre dei sordi

La carità cristiana per l'edificazione del Paese. Lo auspica il governo -socialista- del Vietnam, lo vive quotidianamente la Chiesa cattolica nel Paese sudorientale.

Ne sono un esempio le Suore Vincenziane di Dalat, cittadina sugli Altipiani meridionali: la loro casa viene ritratta sulle cartoline in vendita nei chioschi della località turistica, ma non è tanto la bellezza della «casa» di queste religiose, abbarbicata su uno dei tanti colli che punteggiano questa città di 200 mila abitanti, a colpire chi la visita quanto invece la loro scuola a favore di ragazzi muti e sordi.

In questa struttura lavorano due anziane suore, Marie Justine e suor Leonide. «Siamo arrivate qui nel 1939 con un solo obiettivo, servire i poveri, ed è quello che continuiamo a fare ancora oggi. Subito ci siamo dedicate all'accoglienza di bambini poveri orfani e abbandonati. Poi nel '75, con l'occupazione della nostra casa da parte dei vietcong, i ragazzi che avevamo qui li abbiamo mandati a Saigon (l'ex capitale del Sud) perché continuassero la loro formazione. Poi, piano piano, girando nei quartieri, ci siamo rese conto che mancava una scuola per i ragazzi sordomuti che restavano a casa senza imparare niente».

Così nel 1994 è iniziata l'avventura con 5 ragazzi: Vuorig, Trinh, Vu, Tuong, e Ma Lem. Oggi sono 27, dai 3 ai 17 anni, i frequentanti (cattolici e non) di questa scuola, iniziata in maniera ufficiale nel 2002. «Una nostra religiosa -dicono le religiose- ha preso il diploma di specialista a Ho Chi Minh e ha iniziato ad insegnare ai bimbi il linguaggio dei segni: poi con l'apparecchio e tanta dedizione

cerchiamo di farli parlare, qualche parola alla volta».

Alla mattina ci sono le lezioni vere e proprie, al pomeriggio lavori vari: giardinaggio, cucina, lavoretti di cucito poi venduti in un negozietto adiacente al convento. I ragazzi abitano qui con le suore: belle le loro stanzette colorate, le classi in ordine con banchi in legno, uno spazio al coperto per giocare, visto che a Dalat la pioggia non manca mai. «Alcuni ragazzi devono rientrare nelle loro famiglie anche se non hanno finito la formazione sufficiente: sono gente povera e anche loro servono a lavorare in campagna».

La scuola delle vincenziane è alquanto particolare perché in Vietnam la Chiesa non ha il permesso di aprire nessuna istituzione scolastica. Ma anche in questo caso l'impegno cattolico ha funzionato da apriestrada: per la prima volta a Dalat quest'anno il governo ha aperto una sezione di scuola

secondaria per sordomuti. Per le classi delle vincenziane non c'è ancora il riconoscimento ufficiale e accademico, ma il plauso del Partito, questo sì: nel 2006 la direttrice della scuola pubblica di Dalat è venuta al Domane con tanto di statua di Ho Chi Minh e con la bandiera rossa per dire grazie alle suore e al loro lavoro assistenziale ed educativo. «Abbiamo detto loro che noi, come cristiani, ci occupiamo dei poveri. Non hanno fatto obiezioni, anzi sono stati molto contenti e ci hanno fatto un encomio pubblico».



Lorenzo Fazzini
(In Avvenire, 21
febbraio 2009,
p. 14)